



L' InformaTORRE

Depuratore industriale, a pochi giorni dalla sua costruzione?

Ancora più vicina, ed ormai sicura, la costruzione del depuratore industriale sul territorio di Torre del Greco.

L'Arpac, infatti, ha rilasciato le autorizzazioni. Inoltre, il sindaco **Ciro Borriello** ha convocato d'urgenza per lunedì prossimo i capigruppo di Palazzo Baronale per discutere sulla questione eco-mostro. Come se non bastasse, si è appresa la notizia che il giorno 29 luglio, alle ore 11,30 presso la Direzione Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente, è stata convocata la Conferenza dei Servizi per approvazione di alcuni progetti che riguardano il nostro territorio. Tra questi c'è quello della **Wisco Spa**, alias eco-mostro. Quello



che il giornale **La Torre**, voce isolata, aveva quindi comunicato lo scorso marzo, si avvera e l'impianto sarà costruito. E' bene ricordare a tutti i cittadini che alcuni politici locali, tempo fa, ci hanno tranquillizzato sulla non costruzione dell'eco-mostro. Tra questi l'On. **Aniello Formisano** (IdV), che con un suo comunicato del luglio del 2009 annunciava: "il depuratore industriale sarà localizzato. E ogni caso – concluse il deputato dell'Idv – aspettiamo gli esiti dell'inchiesta avviata dalla magistratura per fare chiarezza e individuare eventuali responsabilità politiche ed eventuali interessi occulti di chi ha sostenuto e favorito l'iter per la costruzione". Una propaganda, quella di Formisano, non più credibile, considerato anche e soprattutto che il dipietrista non sta seguendo più di tanto la vicenda. **La Torre**, non avendo purtroppo creduto a quelle parole, da tempo aveva invitato i torresi a stare all'erta ed in allarme, considerata la pericolosità che ne deriva dalla presenza sul territorio di un impianto di tale genere. E' stato anche scritto che il nostro Sindaco **Ciro Borriello** si è mosso, sull'argomento, tardi e male, e pertanto anche le sue parole, rassicurazioni e garanzie sono state poco credibili in merito ai deboli ricorsi che son stati fatti, e ricordiamo persi, al TAR. "NO al depuratore dei veleni!", gridava il nostro primo cittadino, mentre nominava, agli inizi del 2008, come ingegnere capo **Giovanni Salerno**, responsabile dell'area tecnica dell'Ente ed ora ex socio della **Vapa** depurazioni che doveva mantenere e/o gestire il depuratore industriale a **Leopardi**. Dell' eco-mostro se ne è parlato, tuttavia, proprio in uno degli ultimi consigli comunali dove i consiglieri comunali della Costituente di Centro, **Alfonso Ascione** e **Vittorio Guarino** hanno ricordato che "il depuratore si costruirà, ci sono accordi sottobanco tra la maggioranza ed una parte dell'opposizione per favorirne la realizzazione". Inoltre, il Capogruppo del PD, **Lorenzo Porzio**, ha affermato che: "E' stato fatto poco e male da questa amministrazione, e quando sono stati depositati gli atti in Procura, quelli dove si denunciano le irregolarità rilevate sulla costruzione dell'eco-mostro, al momento della consegna il Sindaco non era presente, un'assenza che riteniamo grave". Ma a proposito di Procura: gli inquirenti stanno ancora indagando? Il PM **Pavia** sta ancora seguendo il caso? E' stato archiviato? Già da un paio di mesi fa, al Tribunale di Torre Annunziata non è trapelata nessuna notizia a causa del segreto istruttorio che copre la documentazione. Ma i dubbi de **La Torre**, riguardo le regolarità delle autorizzazioni rilasciate, sono tanti. Ricordiamo che tante sono le domande che abbiamo posto a politici e dirigenti che ad oggi non hanno avuto risposta. Ai politici che sostengono a parole che l'eco-

mostro non si fa, va semplicemente detto che “Verba volant, scripta manent”. La Torre, infine, come sempre seguirà da vicino la vicenda e ricorda a tutti i torresi che tutto ciò è potuto accadere grazie alla complicità di alcuni dirigenti e alcuni politici della Regione Campania, della Provincia di Napoli, del Comune di Torre del Greco, del ASL A/5. Antonio Civitillo la torre 1905

Torre del Greco. Ennesima aggressione ad un vigile urbano

Ennesima vile aggressione alla Polizia Locale, sabato 24 luglio alle ore 20.00, un vigile in servizio per presidiare l'accesso alla z.t.l. in via Diego Colamarino, è stato aggredito da un giovane pregiudicato, D.G. di 26 anni di Torre del Greco. L'aggressore, giunto alla guida della sua vettura con fare minaccioso, riferiva in dialetto napoletano “toglietevi davanti che devo passare”. Al netto rifiuto dei caschi bianchi, coordinati dall'ispettore Gerardo Visciano, che lo invitavano ad accostare e favorire i documenti, il giovane, una volta sceso dall'auto, si è scaraventato sui vigili con spintoni e pugni. Immediatamente bloccato e condotto presso gli uffici del comando, al controllo del tasso alcool



emico, effettuato mediante l'etilometro in dotazione, veniva trovato positivo con un valore di 1.54 g/l di alcool nel sangue, valore tre volte superiore a quello consentito dalla legge. Ritirata la patente di guida, è stato deferito alle Autorità giudiziaria in stato di libertà per resistenza a pubblico ufficiale e guida di una autovettura in stato di alterazione psico-fisica derivante da abuso di alcool. “È assolutamente inaudito. Esprimo il mio forte sdegno e sentita vicinanza alla Polizia Locale per la vile aggressione. Encomiabile il costante e non facile impegno profuso, in particolare in questo periodo, svolto anche fino a tarda notte. L'ennesima aggressione ai danni di un nostro agente della Polizia locale, durante le ordinarie attività di controllo in città, è la dimostrazione che la tutela e la sicurezza del territorio sono aspetti che questa Amministrazione sta curando con la massima attenzione”. Così **Ciro Borriello**, sindaco di Torre del Greco. “Tantissimi i controlli - prosegue - sia sulla viabilità che sugli aspetti igienico-sanitario, ambientali e dell'abusivismo. Eppure, nonostante le molteplici strategie messe in campo, affinché siano rispettate le leggi del codice della strada e non solo, ancora si rilevano deprecabili gesti che offendono l'intera collettività”. “Ancora una volta – conclude Borriello - rivolgo un forte appello a tutti: è assolutamente necessario rispettare le regole per il buon vivere civile”. torresette

Consiglio comunale: tante le spese fuori bilancio

Torre del Greco – Si è tenuto negli scorsi giorni un estivo consiglio comunale. Oltre la temperatura esterna, anche l'ordine del giorno trattava argomenti caldissimi. Infatti, oggetto della discussione erano i debiti fuori bilancio. Le delibere, approvate a maggioranza, hanno decretato l'uscita dalle casse comunali di diverse migliaia di euro. In primis c'era il maxi-risarcimento di circa 160mila euro che l'Amministrazione dovrà versare alle famiglie dello stabile di via Comizi, ex comando della polizia municipale. La struttura, che versa in condizioni precarie, era stata data in affidamento al comune. La negligenza da parte dell'amministrazione riguardante la cura del manto stradale, si è rivelato un boomerang. Infatti, è lunga la lista di cittadini che sono stati vittime di incidenti dovuti al dissesto delle strade torresi, ai quali il comune dovrà risarcire i danni. Su queste ultime sentenze, i consiglieri Michele Farinaro, Massimo Meo e Alfonso Ascione, hanno chiesto delle misure preventive per avere un riscontro degli incidenti denunciati. Infatti, i consiglieri di opposizione, hanno ribadito l'importanza dell'installazione di telecamere, per evitare che cittadini disonesti denunciino incidenti avvenuti lontano dai luoghi dove il manto è danneggiato. Tuttavia, il sindaco **Ciro Borriello**, ha spiegato che



a settembre saranno installate 25 telecamere per la videosorveglianza nelle principali arterie cittadine. Altre uscite, imposte al comune corallino, riguardano le spese legali della causa persa contro **Carlo Cristarelli**. Il caso del concorso di capo ufficio stampa, che finì sulle reti Mediaset grazie al programma “Le Iene”, è costato all'Amministrazione circa 2.000 euro. Approvata all'unanimità, invece, la proposta del consigliere MPA **Rosario Riviaccio**, che prevede l'assegnazione di 7.000 euro ad un cittadino torrese che ha subito l'amputazione di entrambi gli arti inferiori. L'uomo, che versa in cattive condizioni economiche ed è padre di due figli, percepisce un assegno di invalidità di soli 600 euro. **Carmine Apice** **Andrea Scala** Torre del Greco. Miss 100 Fontane il 31 luglio la torre 1905

Raccolta differenziata: siamo al 30%

Torre del Greco – Lieve crescita per la percentuale della raccolta differenziata. Da Palazzo Baronale assicurano che la quota di rifiuti differenziati ha raggiunto il 30%, rispetto al 28% dei mesi scorsi. Percentuale in crescita, ma lontanissima dalla soglia prevista dalla legge. Infatti, una sentenza della Corte dei Conti stabilisce che la colpa per il mancato raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata previsti dalla legge è responsabilità di sindaci, amministratori e funzionari. La sentenza è già stata applicata nel comune di Marcianise. Secondo i dati dell'ufficio igiene ambientale la soglia minima da raggiungere è il 40% di differenziata. Il sindaco Ciro Borriello sprona i cittadini: "La percentuale di differenziata è in continua crescita, stiamo sul 30%. Ma si deve fare molto di più. In particolare, in questa stagione l'auspicio è sempre lo stesso: che ogni singolo cittadino rispetti assolutamente le regole. Vivamente sollecito tutti ad effettuare una corretta differenziata". Tolleranza zero e severi provvedimenti per chi non rispetta gli orari ed i giorni della raccolta: "Nonostante i numerosi controlli – continua il primo cittadino - non mancano incivili che ancora depositano ingombranti e sacchetti fuori dagli orari consentiti. Gesti gravissimi. Ricordo che saranno applicate tutte quelle ammende previste e finanche l'arresto per coloro che lasciano gli ingombranti in strada. Questi ultimi vanno gratuitamente depositati presso la piattaforma di Viale Europa, mentre la domenica non si deposita alcun sacchetto". Un impegno, quello della raccolta differenziata, che spetta ad ogni singolo cittadino, sia per una crescita civile sia per scongiurare gli incubi vissuti qualche anno fa, quando sporczia e rifiuti regnavano lungo le strade cittadine. Andrea Scala la torre 1905

Aperte le iscrizioni per diventare arbitri

Torre del Greco – Aperte le iscrizioni al corso della stagione 2010/2011 per arbitri di calcio. Anche quest'anno la sezione di Torre del Greco metterà a disposizione l'esperienza dei suoi associati per creare nuovi fischiotti per la prossima stagione calcistica. Le iscrizioni e la frequenza al corso sono gratuite. Al corso, della durata di due mesi, possono parteciparvi ragazzi e ragazze che abbiano compiuto i 15 anni di età. Oltre all'equipaggiamento necessario, ai candidati che risulteranno idonei verrà rilasciata una tessera che permetterà loro l'ingresso gratuito in tutti gli stadi di calcio d'Italia in occasione di manifestazioni organizzate dalla Federazione Italiana Gioco Calcio. Durante le prime gare, i futuri arbitri saranno accompagnati da un "tutor" che insegnerà loro il disbrigo delle pratiche burocratiche nonché la parte referendaria del dopo gara. Il corso è svolto a livello nazionale e ha riscosso un grande successo l'anno scorso, quando numerosi giovani sono accorsi nelle 212 sezioni presenti in Italia. Per informazioni, è possibile rivolgersi alla sezione arbitri di Torre del Greco, sita in via Ignazio Sorrentino, oppure è possibile chiamare al numero 081 8824007, od inviare una mail all'indirizzo torredelgreco@aia-figc.it. Andrea Scala la torre 1905



Al via su Facebook il concorso Arte e coralli in fotografia

Dopo il successo sperato di un click alla città il gruppo su facebook di "Torre del Greco e i torresi in Italia e nel mondo" curato da Domenico Iacolino si ripete cambiando questa volta bersaglio un click per l'arte torrese e così promuove un nuovo concorso fotografico "Arte e coralli in fotografia". Evento a cui tutti possono aderire inviando i propri scatti, questa volta non più raffiguranti la città, ma l'arte che trasuda dalle sue mura in tutte le sue massime espressioni. Potete inviare foto di dipinti, di cammei di coralli, insomma tutto il materiale fotografico rappresentativo per Torre del Greco....

Gli scatti a fine evento saranno valutati dall'amico fotografo Isidoro Costabile, che decreterà come in occasione de "La foto più bella di Torre del Greco" i primi tre scatti più belli o più rappresentativi. L'evento ha la velleità di promuovere l'arte torrese attraverso le immagini considerando però l'evento stesso unicamente come un momento di aggregazione ove insieme si dà una mano per far conoscere un pochino in più ciò che di bello e importante molti artisti torresi con maestria sanno realizzare. Questo evento appena iniziato promuove sì l'arte torrese nelle sue più spiccate caratteristiche, ma si chiede solamente di fotografare l'arte e non la persona. Il concorso ha una sua durata temporale che va dal 25 Luglio al 20 Novembre e forse si prolungherà sino a Dicembre ovviamente è tutto gratuito ed inoltre il logo dell'evento è stato realizzato dall'amico Isidoro Costabile, ...professionista nel campo della cinefotografica che come sempre non farà mancare il suo supporto tecnico



La Turris ora deve decidere: Gaetano Romano o Rosario Majella

Il sogno di Gaglione è presentare a sorpresa il tanto atteso bomber, durante il raduno di questo pomeriggio al Liguori. Appuntamento alle ore 17 per scoprire la nuova Turris, competitiva ma ancora incompleta proprio per quanto riguarda l'attacco. Ma la società, di concerto col tecnico Di Nola, sta lavorando sodo per regalare alla tifoseria un bomber da 20 gol. Nella scorsa settimana si era fatto il nome di Matias Vegnaduzzo, finito nel mirino dell'Andria oltre che del Messina. Ma il nome che circola con più insistenza è quello di Gaetano Romano. Il "cobra" è stato a Torre del Greco proprio sabato pomeriggio per trattare direttamente con Rosario Gaglione e Mario Di Nola. In linea di massima l'accordo sarebbe anche stato raggiunto, soltanto che è stato proprio il bomber a chiedere qualche giorno per pensarci, probabilmente perché nutre speranze di poter giocare in Seconda Divisione nella prossima stagione. Romano vorrebbe prima valutare eventuali offerte dai professionisti, se tutto dovesse andare storto allora ci sarebbe la Turris ad accoglierlo a braccia aperte. I corallini, però, non possono aspettare all'infinito, per questo hanno in tasca un accordo anche con Rosario Majella. L'attaccante ex Avellino avrebbe già detto sì alle condizioni di ingaggio della Turris, ma la società ha cercato di valutare anche altre soluzioni, come ad esempio Gaetano Romano. Morale della favola: se entro un paio di giorni Romano non darà una risposta, allora ci sarà il via libera per Rosario Majella. In ogni caso sono due nomi molto graditi alla piazza. Stampa Versione stampabile Daniele Di Martino

Torre del Greco. Eco-mostro. Se ne discuterà a Roma

Torre del Greco. Si discute ancora del depuratore industriale della zona di Santa Maria la Bruna. E si continuerà a farlo anche a Roma, giovedì 29 luglio alle ore 11.30 alla presenza di ben sei sindaci dell'area torrese -stabiese. Le città coinvolte sono: Torre del Greco, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata, Boscotrecase, Trecase, e Boscoreale. Durante questo incontro la Wisco, società interessata alla costruzione del megadepuratore, informerà gli amministratori locali dello stato di avanzamento del lavoro di caratterizzazione sul terreno interessato. Ricordiamo che si tratta di un impianto sul quale da anni si è aperta un'aspra battaglia dopo che la scorsa amministrazione comunale, retta da Valerio Ciavolino, aveva dato tutti i permessi necessari. Autorizzazioni revocate dal sindaco Ciro Borriello. Il primo cittadino aveva infatti posto nel nulla la concessione edilizia ed in merito la Wisco ha fatto un ricorso al TAR che ha vinto, ed ora rimane in ballo la questione dell'autorizzazione ambientale. L'incontro è stato programmato alla Direzione Tutela del territorio e delle risorse idriche del ministero dell'Ambiente. Il sindaco, comunque, annuncia battaglia e sottolinea che non intende arretrare nemmeno di un passo sulla necessità di evitare la costruzione del megadepuratore. Una tematica affrontata anche durante una riunione dei gruppi consiliari che si è svolta ieri a Palazzo Baronale. E su questo punto sembrano concordare sia maggioranza che opposizione. Giovedì a Roma però non si affronterà solo la questione del megadepuratore, ma la questione ambiente a tutto tondo. Si discuterà infatti anche del depuratore di acque reflue della zona di San Giuseppe alle Paludi, il porto di Marina di Stabia e la zona interessata nel mese di gennaio dallo versamento di olio combustibile, e nella città oplontina si valuteranno le novità sull'area industriale ex Aquila -Novartis farma. Veronica Mosca www.lapilli.eu

Torre del Greco. Motore in avaria a mare: salvo grazie ai razzi rossi

Prudenza ed un pizzico di fortuna: si è salvato così, grazie ai razzi rossi "a paracadute" in dotazione ed alle segnalazioni al 1530 della Guardia Costiera di alcuni attenti concittadini, un uomo di 71 anni avventuratosi da solo nelle acque di Torre del Greco a bordo di un natante da diporto per una battuta di pesca sportiva. Alle 14 circa, la sala operativa della Capitaneria di porto - Guardia Costiera di Torre del Greco riceveva infatti comunicazioni telefoniche da cittadini riguardanti l'avvistamento di uno o più razzi rossi, gli abituali segnali di richiesta di soccorso utilizzati in mare. Tali razzi, infatti, raggiungono i 300 metri d'altezza e continuano per almeno 40 secondi ad emettere una forte luce fluorescente rossa, in un tempo quindi sufficiente a poter essere scorti da navi o, come in questo caso, da persone che guardino il mare dalla costa. Sono bastati tre minuti alla Sala Operativa della Capitaneria per raccogliere le informazioni sulla zona e sul natante e disporre tutto il necessario per far fronte all'emergenza. La motovedetta CP549 mollava infatti immediatamente gli ormeggi e raggiungeva a gran velocità, in pochi minuti, il luogo segnalato al largo della via Litoranea. Gli uomini della Guardia Costiera, guidata dal Comandante Capitano di Fregata Gaetano Angora, dopo essersi accertati delle buone condizioni di salute dell'uomo, hanno assistito lo stesso fino al rientro in porto a Torre del Greco. Una banale avaria al motore, vista l'ingovernabilità del mezzo nautico ed il moto ondoso montante, avrebbe potuto avere diverso e peggior esito per la barca ed il suo occupante se si considerano la presenza in zona di numerose scogliere frangiflutti, nonché del carattere roccioso dei tratti di costa vicini alla via Litoranea. "Ancora una volta la macchina organizzativa dell'operazione "Mare Sicuro" - afferma il Comandante Angora -

ha dato i suoi frutti in termini di prontezza di uomini e mezzi ed efficacia nelle emergenze, risolvendosi in un vero servizio in real-time per i cittadini". www.lapilli.eu

Torre del Greco. Rifiuti pericolosi, il sindaco scrive a Napolitano

Pubblichiamo la lettera scritta dal sindaco **Ciro Borriello** ed indirizzata, tra gli altri, al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio e al Governatore della Campania, avente ad oggetto la questione relativa alla realizzazione dell'impianto per il trattamento dei rifiuti pericolosi in località Leopardi. L'Amministrazione comunale di Torre del Greco, in persona del sindaco pro tempore dott. Borriello **Ciro**, si è profusa in una difficile attività informativa e partecipativa per sollecitare ed impegnare la Regione Campania, titolare della potestà amministrativa in materia, a riesaminare, sia sotto il profilo della legittimità che sotto il profilo dell'opportunità, gli atti autorizzatori illo tempore rilasciati in favore della società **Wisco** e, segnatamente, il decreto n. 513 del 16.12.2005 a firma del Dirigente del Settore Provinciale ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento e protezione civile. Con il Decreto Dirigenziale n. 513 del 16.12.2005, infatti, la società **Wisco** è stata autorizzata a realizzare un impianto per il trattamento dei rifiuti pericolosi e non, nel territorio del Comune di Torre del Greco. Al fine di contrastare l'ulteriore scempio del territorio, la Amministrazione Comunale di Torre del Greco si sta battendo, evidenziando - nelle diversi sedi - che il procedimento amministrativo avente ad oggetto l'approvazione del progetto presentato dalla **Wisco** è carente quanto ad istruttoria oltre che viziato dalla falsità dei presupposti di fatto posti a fondamento del provvedimento autorizzatorio (decreto n. 513/2005).

Per meglio comprendere la censurabilità dell'autorizzazione, occorre precisare che l'approvazione del progetto da parte della Regione è il frutto di un procedimento amministrativo complesso, articolato in più fasi, che presuppone la preventiva acquisizione del parere di compatibilità ambientale dell'impianto da realizzare, reso dalla Commissione VIA, attesa l'enorme incidenza dell'opera sull'ecosistema e sulla salute umana. Al contrario, nel caso di specie, come è stato segnalato ripetutamente all'Amministrazione comunale di Torre del Greco, il parere favorevole emesso dalla Commissione VIA (decreto n. 256 del 22.4.2005) è stato reso sulla base di un progetto "erroneamente" qualificato come delocalizzazione dell'impianto di depurazione già esistente ed in esercizio presso l'officina **Trenitalia** (in località Santa Maria La Bruna), laddove in realtà si tratta della creazione di un'opera nuova per dimensioni e per destinazione d'uso. Come si evince dalla documentazione tecnica prodotta dalla **Wisco** ed allegata alla conferenza dei servizi del 4.8.2005, infatti, l'impianto che la **Wisco** intende realizzare è destinato a trattare rifiuti industriali estremamente pericolosi e provenienti da cicli di produzione diversi da quelli originati da **Trenitalia**; quest'ultimi peraltro impegnerebbero solo 1/30 dell'attività complessiva del nuovo impianto. Gli ultimi sviluppi della vicenda amministrativa in sede Regionale sono questi. A seguito della istanza di riesame, presentata dal Comune di Torre del Greco, è stata convocata la Conferenza dei Servizi in data 4.8.2008 e successivamente in data 3.2.2009. In tale sede, il Settore Tecnico Amm.vo Provinciale Ecologia di Napoli, della Regione Campania, ha invitato il Comune di Torre del Greco a presentare una relazione tecnica (cosiddetto SIA) che evidenziasse le circostanze di diritto e di fatto, anche sopravvenute, che depongono per il ritiro del decreto n. 513 del 2005, avendo preso atto che (come già ammesso dalla Commissione VIA nella nota del 14/11/2005) "è possibile che dall'espressione del giudizio di compatibilità ambientale, il quadro ambientale può essere mutato e che poter esprimere un parere di merito è necessario che venga prodotto, da parte dei soggetti che ritengono che tali trasformazioni si siano verificate, un aggiornamento dello studio di impatto ambientale". Ciò testimonia l'apertura della regione Campania alla richiesta di riesame/ritiro dell'atto. Il Comune di Torre del Greco accogliendo l'invito ha comunicato che il SIA potrà essere prodotto entro 12 mesi dall'acquisizione di tutta la documentazione tecnica presentata dalla **Wisco**.

In merito a quanto suddetto, ritengo doveroso rappresentare alle SS.LL. le altissime tensioni e ansie di una città con oltre 90mila abitanti che, nonostante tutte le legittime procedure avviate da questa Amministrazione per contrastare uno sciagurato progetto come quello di realizzare un impianto destinato non solo allo smaltimento dei rifiuti industriali prodotti nello stabilimento "Trenitalia", ma soprattutto alla lavorazione degli scarichi e scorie fortemente inquinanti provenienti da altri siti industriali di tutte le Regioni italiane, a tutt'oggi non riscontra risposte dalle istituzioni competenti finalizzate a sospendere definitivamente tale proposta. Tra l'altro, l'installazione dell'impianto suddetto si insiederebbe all'interno dell'area denominata "Zona Rossa", nell'ambito del rischio Vesuvio, caratterizzata da alto coinvolgimento in caso di eventuale attività del vulcano, senza alcuna preventiva valutazione di compatibilità. Infatti si rappresenta che non ci sono adeguate reti viarie tali da consentire un opportuno attraversamento dei mezzi pesanti. Inoltre, la costruzione ricadrebbe all'interno di una area residenziale densamente popolata, in contrasto con le disposizioni del testo Unico delle Leggi sanitarie (R.D. 1265/34) e dello stesso Testo Unico dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006), secondo cui la scelta della localizzazione degli impianti di depurazione delle acque deve essere effettuata lontano dalle abitazioni in maniera tale da proteggere i centri abitati da fonti d'inquinamento, rumori ed odori molesti (Cd.S. - Sez. V - 30.04.2003, n. 2244). Ancora, a breve questa Amministrazione darà il via ad una importante e significativa riqualificazione urbana e ambientale della zona in questione attraverso la realizzazione di una imponente cittadella dello sport, come da programma di governo presentato agli elettori. Al contrario, nel corso del procedimen-

to per il rilascio dell'autorizzazione regionale (Decreto Dirigenziale, n. 513/2005, sorprendentemente prodotto in pochissimi giorni!) alla costruzione dell'impianto, inspiegabilmente non è stata effettuata un'adeguata, nonché necessaria indagine propedeutica sui rischi per la salute della popolazione residente e degli stessi lavoratori di "Trenitalia", quest'ultimi già colpiti da altri gravissimi danni per la salute, scaturiti dalla presenza di amianto nell'area interessata. Un'indagine preliminare obbligatoria che andava eseguita, soprattutto se si considera che il depuratore è esplicitamente destinato alla lavorazione di sostanze altamente nocive e pericolosissime, come confermato nella stessa relazione tecnico-descrittiva agli atti della citata Conferenza dei Servizi. Inoltre, negli atti procedurali è stato posto in evidenza l'erroneo presupposto circa la "delocalizzazione" del preesistente impianto, laddove, invece trattasi palesemente di un'invasiva attività di nuova costruzione dell'impianto, con finalità prevalentemente industriali del tutto differenti da quelle assolute dal depuratore preesistente, che, rispetto al progetto iniziale, vede modificati alcuni parametri significativi dell'opera (quantità e tipo dei rifiuti ed altro ancora). Ciò, pertanto, potrebbe dover comportare l'adeguamento tecnico-funzionale della struttura, rispetto a quella che ha costituito oggetto della procedura amministrativa. Infine, si rappresenta che l'intera cittadinanza, unitamente ai lavoratori, alle associazioni, ai comitati di quartiere, agli studenti, agli organi di stampa e alle parti sociali in più occasioni si è mobilitata attraverso durissime proteste e manifestazioni, che hanno procurato notevolissime problematiche di ordine pubblico (interruzione della viabilità, occupazione della linea ferroviaria, come più volte rappresentato dagli organi di stampa). La costruzione di tale impianto di depurazione causerebbe il più alto malcontento della popolazione già per molti anni vessata e mortificata dalla incuria dei politici e da individui che hanno sovrapposto i propri personali interessi al bene della collettività. Questa terra non può essere ulteriormente mortificata. Pertanto, chiedo vivamente alle SS.LL. di voler prestare la massima attenzione ad una così grave problematica e prego di fornire al più presto risposte concrete e risolutive che le SS.LL. certamente sapranno dare, data l'importanza di una questione che investe il profilo sociale, logistico- strutturale, e non da ultimo, anzi principalmente e primariamente, quella sfera di diritti inalienabili riconosciuti dalla nostra Carta Costituzionale a difesa dell'ambiente, della vita, della sicurezza e della salute dei cittadini. Non fate in modo che Torre del Greco, nei secoli celeberrima per la salubrità del clima, divenga oggi tristemente nota per la presenza di un ulteriore e sciagurato mostro pseudo ecologico, che sicuramente fagociterà quanto di buono è stato fatto e oscurerà tutto il resto. Con i più sinceri e deferenti ossequi On. Dott. **Ciro Borriello torresette**

Turris, è il giorno di Gaetano Romano

Ma la mente di Gaglione e Di Nola è rivolta ancora all'acquisto di un bomber da 20 gol. E oggi è sicuramente il giorno decisivo. E' previsto in giornata un nuovo contatto con Gaetano Romano, nell'occasione la Turris renderà nota la sua decisione dopo aver valutato le richieste dell'attaccante. Da più parti è risuonato spesso il nome del "Cobra" Gaetano Romano, un giocatore che esalterebbe ulteriormente la piazza e che innalzerebbe ancor più il tasso tecnico della rosa. Il presidente Gaglione è indeciso nel prendere proprio lui o Rosario Majella, ma a quanto pare la tifoseria ha già scelto. Tutti sperano che quest'oggi Gaetano Romano raggiunga l'accordo con la società corallina. Con questo colpo la Turris si inserirebbe tra le pretendenti alla vittoria finale, facendo sognare una tifoseria che da anni vive campionati anonimi.



L'estate torrese last minute In settimana sarà senza dubbio reso pubblico il programma previsto



Torre del Greco - Dopo la disdetta del cinema all'aperto e del Divino jazz Festival, l'Assessore agli Eventi, Antonio Renzullo, in una precedente intervista, ci aveva garantito la stesura di un nuovo programma: circa venti eventi che sarebbero dovuti partire, dopo l'approvazione in giunta, tra la fine di luglio e l'inizio di agosto. Giunti a lunedì 26 luglio, in assenza di notizie a riguardo, l'assessore ha risposto ai nostri interrogativi: "Non ho abbandonato il progetto. In settimana sarà senza dubbio reso pubblico il programma previsto per questa estate". Il giorno dopo, il programma dell'evento è stato pubblicato sul sito del comune, a soli tre giorni dal primo appuntamento. La manifestazione, non contraddistinta da un nome in particolare od un logo, non è stata annunciata da alcun comunicato stampa preventivo, né da un manifesto che invitasse i cittadini a parteciparvi. Il programma delle attività, il cui inizio è stabilito per il primo agosto, prevede spettacoli e mostre che si svolgeranno tra Villa Macrina ed i Molini Meridionali Marzoli; un solo appuntamento su via Litoranea. Escluse dal progetto le altre zone di Torre del Greco, inizialmente dichiarate idonee per ospitare tali spettacoli, ad esempio via Roma: "Temiamo che siano zone poco frequentate nel mese di agosto", si è giustificato Renzullo. E' previsto, ad ogni modo, un programma ricco di eventi, vari ed interessanti a cui, come ci ha riferito l'intervistato, sembra che l'Amministrazione comunale abbia desti-

nato dai 40 ai 50mila euro, nonostante voci di corridoio abbiano confermato l'impiego di ben 51mila euro netti. Lo scopo di tale iniziativa è quella di "Dare vita ad intrattenimenti per tutte le età, e coinvolgere tutti gli spettatori, nessuno escluso!", conclude l'assessore. Fiduciosi nelle aspettative, non resta quindi che aspettare il primo agosto per assistere a questo primo appuntamento estivo e verificare se "il gioco vale la candela". la torre 1905

Antonia Liguoro è Miss Muretto Grazzanise

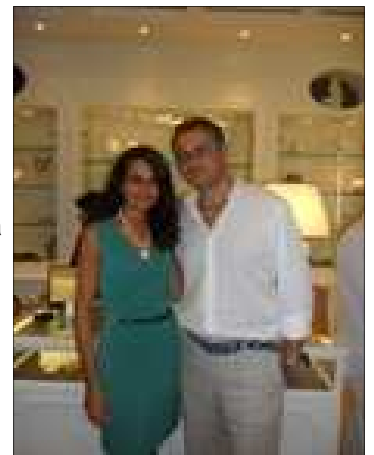


GRAZZANISE - E' di Torre del Greco (NA) la terza Miss Muretto di questa stagione, Antonia Liguoro 16 anni alta 172 cm rappresenta quella che viene definita solitamente la tipica bellezza mediterranea: mora, grandi occhi neri e fisico da modella: "Ringrazio i miei genitori che mi seguono ovunque e mi danno la grinta e la voglia di fare; dedico questa vittoria a mio padre!" Gremita di gente Piazza Monte Vergine antistante il Municipio nuovo di Grazzanise. La serata di Miss Muretto si integra, ormai da tre anni con la storica e organizzatissima "Sagra degli Antichi Sapori" che richiama da sempre pubblico da tutta la regione. Il neo-sindaco di Grazzanise Pietro Parente, che si è diviso tra Sagra e Concorso, al momento della consegna della targa ricordo, ha espresso pubblicamente la volontà di ospitare anche per l'anno prossimo la manifestazione: "Miss Muretto è entrata spontaneamente nel cuore e nella tradizione della città di Grazzanise, ed io sono felice di portare innovazione, ma senza tralasciare le tradizioni". A presentare la serata l'inviato di Striscia La Notizia Luca Abete detto "Pino" che è riuscito addirittura a trascinare sul palco l'ex sindaco Dott. Enrico Parente che si è fatto coinvolgere in una esilarante passerella con le mamme delle concorrenti, al suo fianco la Ragazza Copertina in carica la bella e brava Pasqualina Del Monaco. "E'

un'esperienza unica, bellissima. Con Luca ogni serata è una sorpresa, mi piace sempre di più. Credo che da grande farò la presentatrice!". Freschissime e bellissime le Miss'n'Kiss: Lucia Monaco, Alessia Volpe, Raffaella di Grazia, Nunzia Esposito, Serena Ippolito, che, coreografate da Maria Lourdes Guarino hanno portato bellezza e fascino alla serata. Le altre fasce in palio sono state assegnate a: Francesca Marasco 18 anni di Torre del Greco (NA) Ragazza Copertina, Serena Ippolito 17 anni di Napoli Miss'n'Kiss, Simona Invito 20 anni di Mondragone (CE) Miss Bestmodels, Sofia Dalila Cuomo 17 anni di Bruscianno (NA) Miss Blu Italia, Alessia Volpe 17 anni di Arzano (NA) Miss On Web, Nunzia Esposito 16 anni di Aversa (CE) Miss Grazzanise. Sul palco di Grazzanise si è esibita anche la bravissima Frida tra gli scrosci di applausi di tutto il numerosissimo pubblico. Tutte le concorrenti, ma anche conduttrice, coreografa e cantante, sono state acconciate dall'immane Team di Paolo Fasulo. A fine serata le miss, lo staff, gli organizzatori, i giurati hanno completato la serata festeggiando la vincitrice presso la nuovissima pasticceria Morico main sponsor della serata. Prezioso il lavoro eseguito dai fotografi di moda Pietro Ricciardi e Francesco Giuliano.

Torre del Greco Georgia Carola lancia la sua prima linea di gioielli

E' il mistero il leitmotiv della collezione griffata "Georgia Gioielli", che è stata presentata domenica 25 luglio a Ravello, nell'incantevole cornice del Giardino di Villa Maria, su cui affacciano le vetrine della Boutique Carlà. Una linea pregiata, composta da jewel esclusivi dal design originale e raffinato. I protagonisti della linea di preziosi ideati da Georgia Carola sono perle, diamanti bianchi e neri, coralli, pietre preziose e ricercate abbracciate da argento ed oro nelle sue differenti tonalità; oggetti per niente banali, resi unici da una meticolosa lavorazione artigianale che fa di ogni monile una piccola opera d'arte, una scultura preziosa da portare sulla pelle, scolpita da mani guidate da misteriose ispirazioni. Una collezione in cui si fondono costumi e tradizioni, con una texture ricca, ed un'eleganza senza tempo in cui ogni pezzo aggiunge il proprio tocco di glamour a qualsiasi look. Il team di artigiani ha utilizzato, in maniera delicata, l'ingegneria dell'equilibrio, della geometria semplice con dettagli intricati, il contrasto dei materiali e delle finiture, realizzando una collezione veramente versatile, piena di pezzi indimenticabili, che promettono di estasiare sia di giorno che di notte. Ce ne è per tutti i gusti, per la donna d'affari, per le sportive, e per quelle più appariscenti e glamour. Tra gli artigiani che hanno messo tutta la propria esperienza al servizio di questo nuovo fashion brand c'è l'orafo Carmine Gaeta, originario di Torre del Greco, che da circa dieci anni collabora con Georgia Carola. La collezione di gioielli preziosi sarà venduta esclusivamente nella Boutique Carlà di Ravello ed in altre misteriose boutique ed alberghi situati nelle più importanti città dell'Europa. Gli altri punti vendita saranno svelati in occasione delle presentazioni delle nuove linee griffate "Georgia Gioielli", dato che lascia intuire la volontà del marchio di prendere sempre più piede nel ramo della gioielleria. Maria Consiglia Izzo www.latorre1905.it



Torre del Greco Eco-mostro, Amministrazione Borriello impreparata

Il Sindaco continua a chiedere supporto e consigli a persone che non hanno trovato alcuna soluzione efficace Fumata nera! Si è tenuta, lunedì, la Conferenza dei capigruppo a palazzo Baronale per discutere della imminente costruzione del depuratore industriale a Torre del Greco e degli urgenti provvedimenti da prendere. Erano presenti tutti i capigruppo e, vista la gravità della vicenda, anche qualche consigliere. Si è appreso da questa riunione che, dopo la clamorosa e annunciata sconfitta del ricorso al TAR del Comune di Torre del Greco, questa Amministrazione per un anno intero non ha fatto nulla. Sono passati, infatti, circa dodici mesi durante i quali l'argomento depuratore è stato, di fatto, messo in un angolo. Tutte le rassicurazioni del nostro primo cittadino, Ciro Borriello, non sono valse a nulla e, pertanto, adesso sembra aleggiare un'aria pesante e molta preoccupazione.



Secondo indiscrezioni, alla conferenza è stato chiamato officiosamente anche Vincenzo Abilitato, all'epoca dei fatti ex dirigente Ambiente e Territorio, come conoscitore della materia. Da ricordare, come abbiamo scritto più volte, che Abilitato è uno dei personaggi che ha permesso alla Wisco Spa di ottenere le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'eco-mostro. Vincenzo Abilitato, chiamato in supporto dal Sindaco Borriello, non è stato di alcun aiuto ai presenti ed è stato, a detta di alcuni dei capigruppo, molto evasivo nel dare risposte e chiarimenti in merito alla vicenda. Si è deciso, sempre nella conferenza dei Capigruppo, che il giorno 29 luglio una delegazione di Consiglieri, alle ore 11,30, si recherà presso la Direzione Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente dove è stata convocata la Conferenza dei Servizi per approvazione di alcuni progetti che riguardano il nostro territorio. In quella sede ed in quell'occasione, si chiederà una proroga, perché il Comune di Torre del Greco sembra ancora fortemente impreparato sull'argomento. La Torre, non meno di quattro mesi fa, lanciò un campanello d'allarme, dove sia maggioranza che opposizione, non hanno prestato la giusta attenzione. Il Sindaco Borriello, è bene ribadire il concetto, sembra continuare a muoversi male e tardivamente, insiste nel chiedere consulenze e consigli - come abbiamo segnalato più volte - a persone che comunque non riescono a sciogliere la matassa. Ci riferiamo all'Ing. Capo Giovanni Salerno, ex socio della VAPA depurazioni, società che - secondo voci di corridoio - avrebbe gestito l'impianto, ed a Vincenzo Abilitato, ex dirigente Ambiente e Territorio all'epoca dei fatti. Le strade da intraprendere ormai son poche e insistiamo che venga fatta una verifica amministrativa, ci si informi su a che punto sia il PM Pavia e che vengano ritirate le autorizzazioni, quest'ultimo un atto estremo promesso in passato dal Sindaco Ciro Borriello. Speriamo che stavolta Borriello mantenga la promessa anche se, purtroppo, le statistiche delle promesse finora mantenute alla città non sono del tutto a suo favore. Antonio Civitillo www.latorre1905.it

Di Nola: "Turrís, voglio un campionato da vertice"

E' un Mario Di Nola- nella foto- sorridente quello che trovi nella sala stampa del "Liguori". Sì, è contento di questa Turrís che ha costruito insieme a Gaglione. E' contento anche dell'accoglienza numerosa e calorosa dei trecento tifosi che hanno riempito le scale del Comunale per salutare la nuova squadra. "Non ci aspettavamo un'accoglienza del genere. Ci ha fatto piacere, anche se questo aumenta inevitabilmente le nostre responsabilità". Il discorso, poi, cade sulla campagna acquisti: "Abbiamo acquistato due giocatori per ruolo più due giocatori della Juniores che a rotazione verranno integrati alla rosa per fargli respirare un po' il clima della prima squadra". Le



Le voci, però, vogliono ancora la Turrís attiva sul mercato ed il mister non nasconde che a questa rosa manca ancora qualcosa: "Un portiere, un ricambio under sulla corsia destra ed un attaccante. Su quest'ultimo, però, vorrei precisare che abbiamo già tre attaccanti di valore. Insomma, con quelli che abbiamo, sono sicuro che un gol lo faremmo sicuramente. L'importante è non prenderli". Chiara anche come sia avvenuta la scelta dei giocatori: "Abbiamo scelto prima gli uomini e poi i calciatori. Questo è uno spogliatoio che conosco bene: fin dal primo giorno so con chi sto lavorando". L'obiettivo resta sem-

pre quello di stupire: "Voglio fare un campionato da vertice. Ovviamente questo non sarà facile perché in serie D sale solo la prima e forse proprio ciò fa sì che questo campionato sia il più difficile d'Italia". Di Nola, poi, presenta due calciatori che, in modo diverso, avevano lasciato qualche dubbio nella tifoseria: Polverino per la provenienza dall'Eccellenza e Rinaldi per le poche presenze lo scorso anno. "Polverino è una sorpresa per voi, ma non per me. Se pensate che tre anni fa era tra i convocati per il ritiro della Paganese in C1... Se non ha sfondato, è per ragioni che non dipendevano dal suo talento. Il suo ruolo naturale è quello di esterno sinistro, ma può giocare anche in altre posizioni di centrocampo". "Rinaldi? E' il classico regista, metronomo di centrocampo. Sarà lui a dover far girare la squadra. Le cinque presenze in serie B con il Genoa credo che ne dimostrino la qualità ... Lo scorso anno a Castellammare era chiuso in una squadra che ha poi vinto il campionato". La preparazione, intanto, continua tra esercizi fisici e partitelle a metà campo. Dalla settimana prossima, poi, si entrerà nel vivo con doppie sedute di allenamento al giorno. Ufficializzato, intanto, anche il programma delle amichevoli. Si inizia Domenica 1 Agosto a Serino con la Sporting Neapolis alle ore 16.30. Quattro giorni dopo, poi, sarà la Libertas Stabia ad affrontare i corallini al "Liguori" alle ore 17. Amichevoli previste anche i giorni 11 e 13 Agosto con avversari da definire e, se non dovesse capitare come avversaria di Coppa Italia, la Viribus Unitis il 19 Agosto, però con luogo ed orario ancora da definire. Andrea Liguoro www.latorre1905.it

Turrìs: Romano o Majella? I tifosi sognano il "cobra"

Dopo il primo allenamento della Turrìs targata Mario Di Nola, in molti sono rimasti soddisfatti dalle prime mosse della nuova squadra, anche se un coro unanime ha serpeggiato tra le gradinate del Liguori, ovvero quello riguardante l'attaccante che la società dovrà acquistare. Gaglione ne è consapevole e non a caso la società sta lavorando proprio in tal senso. Da più parti è risuonato spesso il nome del "Cobra" Gaetano Romano, un giocatore che esalterebbe ulteriormente la piazza e che innalzerebbe ancor più il tasso tecnico della rosa. Il presidente Gaglione è indeciso nel prendere proprio lui o Rosario Majella, ma a quanto pare la tifoseria ha già scelto. Tutti sperano che quest'oggi Gaetano Romano raggiunga l'accordo con la società corallina. Con questo colpo la Turrìs si inserirebbe tra le pretendenti alla vittoria finale, facendo sognare una tifoseria che da anni vive campionati anonimi.



Torre del Greco. "Passeggiando in Litoranea" iniziativa del Comune

"Passeggiando in Litoranea" è il titolo dell'iniziativa messa in campo dall'Assessorato alle Attività Economiche e Produttive del comune di Torre del Greco in collaborazione con l'associazione di arti e mestieri antichi "La Partenope". Dal 31 luglio al 5 settembre, tutte le sere dalle ore 18 alle ore 24, nell'area adiacente il Lido Incantesimo, sarà possibile camminare e visitare gli stands della produzione artigianale torrese, di oggettistica, antiquariato, stampe antiche, estemporanee ed essere allietati da tanti spettacoli. torresette

Torre del Greco. Lotta all'abusivismo edilizio, giù due manufatti

Prosegue l'opera di abbattimento delle costruzioni abusive sul territorio di Torre del Greco. Altri due edifici sono stati abbattuti tra vico San Vito e via Boccea.

"Sono strutture in lamiera coibentata, con basamenti in cemento e manufatti vari realizzati da M. A. e P. A. - spiega il sindaco **Ciro Borriello** - . Ormai dovrebbe essere arcinoto - prosegue - che in presenza di un cantiere edilizio abusivo, questa Amministrazione, attraverso la Polizia Locale impone l'immediata sospensione dei lavori ed invita il proprietario-committente ad abbattere le opere ripristinando lo status quo ante. Eppure ci sono ancora persone che continuano ad alzare costruzioni di diverso tipo pensando di eludere le leggi in vigore. In questi ultimi anni gli abusivismi - conclude **Ciro Borriello** - comunque sono notevolmente diminuiti sia grazie ai serrati controlli delle Forze dell'Ordine, unitamente alle spedite procedure della Procura della Repubblica, cui esprimo sempre sinceri sensi di gratitudine che alle precise attività adottate e senza precedenti messe in campo da questa Amministrazione".



Gaglione: "Senza abbonamenti sfascio la Turris a dicembre"

“Se la tifoseria non risponde, a dicembre ridimensioniamo il progetto”. E' chiaro e tondo il messaggio lanciato da Rosario Gaglione alla prima conferenza ufficiale della nuova Turris. Le risposte che attende il patron corallino sono relative alla campagna abbonamenti, tra l'altro già lanciata nei giorni scorsi.

“Quest'anno siamo partiti in controtendenza – prosegue Gaglione – Siamo usciti subito alla scoperta facendo degli ingenti sforzi per quanto riguarda il mercato. Con la squadra che abbiamo costruito penso che dobbiamo raggiungere minimo i play off”. Il patron corallino, poi, passa subito all'appello alla tifoseria: “Mi aspetto una grande partecipazione, i tifosi ora devono dimostrare tutto il loro attaccamento ai colori corallini. Se la risposta sarà positiva, abbiamo in caldo una bella sorpresa ...”. “Alla fine della campagna abbonamenti tireremo le somme – continua Gaglione – Se il pubblico di Torre del Greco non risponderà, a dicembre (mese in cui si aprono i trasferimenti, ndr) faremo piazza pulita, puntando soltanto a conservare la categoria nel girone di ritorno. Già abbiamo fatto grossi sforzi per costruire una grossa squadra, se faremo tanti abbonamenti a dicembre ci sarà anche la possibilità di fare un ulteriore sforzo economico”. Stampa Versione stampabile Gennaro Annunziata



Torre del Greco, litiga con chi l'ha deriso: gli sfascia l'auto e lo accoltella

TORRE DEL GRECO (28 luglio) - Una lite poteva trasformarsi in tragedia a Torre del Greco (Napoli). Un uomo di 34 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato infatti arrestato dai carabinieri della locale compagnia per lesioni personali gravi, danneggiamento aggravato e porto abusivo di arma bianca.

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, il 34enne, dopo aver appreso di essere stato insultato da un suo conoscente, lo ha rintracciato in via Cupa Criscuolo e dopo avergli danneggiato con una mazza di legno l'auto, lo ha colpito al petto con un piccolo coltello.

Un gesto che sarebbe potuto costare caro al malcapitato che, portato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Maresca, è stato medicato e giudicato guaribile in 25 giorni. I carabinieri hanno rintracciato il 34enne che, dopo il riconoscimento da parte della vittima, è stato arrestato con le accuse di lesioni dolose gravi, danneggiamento aggravato e porto abusivo arma bianca. Il Mattino

Carabinieri e Capitaneria a tutela della salute pubblica

E' piena estate, ed il fenomeno della vendita di prodotti ittici in cattivo stato di conservazione produce effetti ancor più gravi sulla salute del cittadino. Per questo sono scesi ieri ancora una volta in campo gli uomini della Capitaneria di porto, agli ordini del Capitano di Fregata Gaetano Angora con il coordinamento sul posto del Luogotenente Raffaele Fiorillo, ed i Carabinieri Servizio Navale della Compagnia di Torre del Greco diretti dal Comandante del Luogotenente Vincenzo Amitrano alle dipendenze del Capitano Pierluigi Buonomo. I risultati parlano da soli: ben 8 notizie di reato elevate a venditori ambulanti, per un corrispettivo di circa duecento chili di mitili sequestrati a motivo della loro esposizione a smog, calore estivo ed agenti atmosferici, e lasciati a bagno in acqua non depurata e refrigerata, ovviamente in assenza di tutte le previste certificazioni sanitarie e dell'etichettatura per la rintracciabilità e la provenienza.



L'operazione si è svolta nel pomeriggio di ieri nei comuni di Torre del Greco ed Ercolano a tutela della salute della clientela più incauta e tuttavia numerosa che specie in questo periodo affolla i banchi dei venditori ambulanti senza preoccuparsi di verificare le condizioni igieniche del prodotto che intende acquistare. “Non ci meraviglia né ci intimorisce dover combattere ancora contro la vendita di prodotti in condizioni igieniche ben lontane dalle attuali normative – commentano i responsabili dell'operazione di ieri – ci attendiamo tuttavia un più responsabile e maturo atteggiamento da parte del consumatore locale, unico vero soggetto in grado di mettere la parola fine ad un fenomeno che ha sostanzialmente alla sua base una forte richiesta di mercato, e che per questo ha determinato un'ampia diffusione del virus dell'epatite A nelle nostre zone; si raccomanda ancora una volta di prestare attenzione a che i mitili non siano esposti a sole, smog ed intemperie, o sistemati a bagno in bacinelle d'acqua, magari sprovvisti

del Bollo Sanitario che ne attesti l'avvenuta depurazione obbligatoria".

Calda altresì la situazione della sicurezza della navigazione diportista locale: anche ieri la Sala operativa è stata impegnata nel soccorso di tre giovani, usciti in mare sul proprio natante di 5 metri con motore fuoribordo e ritrovatisi in panne a ridosso della scogliera del porto di Torre del Greco. I militari, allertati via telefono blu 1530, hanno dovuto preventivamente utilizzare il moderno battello pneumatico B66 per allontanare la barca dagli scogli trainandola per mezzo di una cima: i malcapitati erano infatti così rischiosamente prossimi ai frangiflutti che solo un mezzo a ridotto pescaggio come il B66 ha potuto evitare lo schianto; la motovedetta CP549 ha poi scortato in porto il natante concludendo il soccorso in pochi minuti alle 19 circa. www.lapilli.eu

Torre del Greco. Consiglio comunale. Al vaglio i debiti fuori bilancio

Torre del Greco. Si è svolta la scorsa settimana il consiglio comunale a Palazzo Baronale. Innumerevoli i punti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2009 ed il regolamento comunale per i volontari della Protezione Civile. Inoltre sono state approvate svariate delibere per debiti fuori bilancio. Un consiglio comunale caratterizzato da toni decisamente tranquilli e poco polemici. L'ex sindaco Valerio Ciavolino non ha preso a questa assise comunale motivando la sua assenza per problemi familiari. Nulla a che vedere quindi con l'alterco avuto con il consigliere provinciale Alfonso Ascione durante la scorsa seduta di consiglio comunale. Una querelle che spinse Ciavolino a chiedere un invio degli atti del consiglio comunale in Procura per dei controlli. Clima relativamente tranquillo anche tra i banchi della maggioranza. Erano presenti infatti tutti i consiglieri assenti le scorse volte ed hanno effettuato tutte le votazioni delle delibere all'ordine del giorno. Non si sono registrati particolari malumori o abbandono improvviso da parte di esponenti della coalizione, segno che forse la burrasca degli ultimi mesi nella coalizione di maggioranza era passata, e si continua a lavorare per la città. E' possibile infatti che un accordo con alcuni esponenti del maxigruppo consiliare della PDL corallina sia stato raggiunto, come si può notare anche dai nuovi cambi avvenuti in giunta. Dopo circa un mese infatti, l'assessore Simone Magliacano ha avuto le deleghe al bilancio, revocate a Giuseppe Gentile, rimosso dall'incarico, ed è stata riaffidata la poltrona all'assessore Vincenzo Di Donna, che era stata annullata durante il mese di marzo, e fu proprio questo uno dei primi atti che portò ad uno scontro del primo cittadino con i componenti della maggioranza stessa. Inoltre all'assessore Di Donna è stata anche affidata una nuova delega, alla pubblica istruzione, revocata all'assessore Giuseppe Guida. Veronica Mosca www.ilgazzettinovesuviano.com

Torre del Greco Eventi estivi sotto tono E' polemica

Aniello Sammarco . Orfani di cinema all'aperto e festa dei Quattro altari, i torresi dovranno accontentarsi di un cartellone di manifestazioni estive di tono minore. E dire che l'amministrazione aveva sbandierato i soldi a disposizione per realizzare il programma di agosto come un successo: ma i 50mila euro versati nelle casse dell'assessorato alla cultura alla fine sono stati distribuiti in tanti piccoli momenti, senza un apparente filo logico. Risultato? «Un programma di appuntamenti - sono in molti a dirlo - che sanno di trito e ritrito, senza manifestazioni di spicco». E le polemiche non mancano: le fanno i cittadini costretti a restare a Torre in agosto, ma anche i rappresentanti di iniziative di spessore, che convogliano ogni anno centinaia di appassionati di fuori città. È il caso dei responsabili del Divino jazz festival: la manifestazione, giunta alla settima edizione e in programma ai primi di settembre, non ha ricevuto alcun contributo da parte del Comune. Mancati fondi che, associati a quelli negati dalla Regione, fanno sì che l'iniziativa, organizzata anche stavolta da Gigi Di Luca, proporrà a settembre un programma ridotto rispetto al passato. E veniamo agli eventi. Sarà l'area di via Calastro, nella quale non è stata possibile allestire l'arena estiva del cinema all'aperto, a ospitare le iniziative in programma ad agosto. Un cartellone firmato a due mani dagli assessori alla cultura e alle politiche sociali, Antonio Renzullo e Filippo Borriello. Si parte domenica alle 21 con lo spettacolo musicale a cura dell'associazione Play and record «Raccontando Napoli» di Iacentino Di Cresce; il 6 agosto sarà la volta dei burattini della Compagnia degli Sbuffi (ore 19) con l'animazione per bambini «Streghe e stregoni». Cabaret con Enzo Dischetti venerdì 13 organizzato da Music live di Clemente Menzione; mentre sabato l'associazione Gymnasium (ore 21) propone il concerto del gruppo etnico Ditirambo e la sagra del misto di mare e della pasta e fagioli. A Ferragosto ancora musica con Massimo e Piero. Sabato 21 agosto in via Litoranea alle 19 serata jazz a cura dei Salerno Street parade. Altro tipo di musica domenica 22 con Mario Maglione. Risate nell'ultimo sabato di agosto: il 28, negli ex molini meridionali Marzoli, salirà sul palco Giglio don Perigoni, al secolo Rosario Toscano. Folklore protagonista a settembre, il 4, con le tammorre, mentre il 9 sarà la volta del musical «Concertando Napoli». Ancora jazz, ma con i Cuna Band, venerdì 10 settembre, mentre il Gospel sarà di scena sabato 11 con Re-evolution, che anticiperà i fuochi pirotecnici in programma alle 23. Mostre di pittura, scultura, artigianato e hobbistica organizzate dalla Pro Loco accompagneranno tutte le serate in programma. A Villa Macrina, poi, il 3 settembre Fabia De Luca eseguirà un concerto per arpa e fagotto e degustazione a tagliere di prodotti della terra. Dal 3 al 10 mostra anto-

logica «Dal 1980 al 2010» di Filippo Romito, mentre dal 16 al 23 sarà la volta di «Una lady alla corte dei Borbone: storia di Emma Lyona Hamilton» a cura di Ciro Adrian Ciavolino. A fine mese (25-30 settembre) ancora una mostra d'arte curata da Francesco Iuliano. E la gente che ne pensa? «Cosa dire - dice un anziano - siamo costretti a spostarci nelle vicine Portici e San Sebastiano per godere di eventi che meritino questo appellativo». «Rinunciare per il secondo anno consecutivo al cinema all'aperto - gli fa eco una casalinga - poteva farci pensare a un calendario di spessore diverso. Invece vediamo spesi soldi per artisti che ormai si esibiscono anche gratis per promuovere le loro iniziative» il mattino

Romano esce allo scoperto: "Voglio solo la Turrìs"

A questo punto è tutto chiaro: la Turrìs vuole Gaetano Romano, il bomber vuole la casacca corallina. Un matrimonio che s'ha da fare. Questa volta esce allo scoperto il suo procuratore, Francesco Gallina, che rende nota la volontà di Romano: "Gaetano - dice l'agente - ha avuto anche altre offerte da club di serie D. La sua priorità, però, è la Turrìs. Aspettiamo un'offerta concreta da parte della società corallina". Poi Gallina fa una precisazione sulla posizione del suo assistito: "Tengo a precisare che il mio assistito, Gaetano Romano, non ha avuto alcuna proposta da club di Lega Pro. La nostra priorità è e resta la Turrìs". Altro che mercato chiuso, come aveva detto Gaglione. Ora è chiaro che il presidente, nonostante le smentite di rito, è intenzionato a regalare alla piazza il classico pezzo da novanta. A quel punto, però, la tifoseria non avrebbe scusanti in termini di abbonamenti. D'altronde Gaglione è stato chiaro su questo punto: "Con poche tessere sfascio la squadra a dicembre" soprattutto se non si troverà nelle primissime posizioni. Una scelta legittima da parte di chi si è espone quasi da solo per costruire una squadra da vertice. Paolo Di Capua Stampa Versione stampabile Daniele Di Martino

La Turrìs cerca di stringere con il portiere Carotenuto

Oltre all'attaccante manca anche un portiere. Iafullo e Prete devono necessariamente essere affiancati da un altro numero uno, che sarà ancora under. Di Nola non ha intenzione di puntare su elementi esperti. Per questo si segue ancora la pista Carotenuto, estremo difensore che ha difeso i pali dell'Ischia nella passata stagione, ma è di proprietà del Sorrento. Ci sarebbe già un accordo con il calciatore, a questo punto bisogna superare soltanto l'ostacolo del Sorrento, che lo girerebbe in prestito al club corallino. Stampa Versione stampabile www.Resport.it.

Il primo cittadino risponde con un comunicato stampa ad un articolo de La Torre

Abusivismo edilizio, la posizione del Sindaco

"La nostra posizione in merito all'abusivismo edilizio è molto chiara, altro che 'pretesto': attualmente, in presenza di un cantiere edilizio abusivo questa Amministrazione, attraverso gli agenti della Polizia locale impone l'immediata sospensione dei lavori ed invita il proprietario-committente dei lavori ad abbattere le opere ripristinando lo status quo ante. Una procedura senza precedenti". Così Ciro Borriello, sindaco di Torre del Greco. "Infatti, prima le costruzioni - spiega il primo cittadino - venivano poste sotto sequestro anche per tempi lunghissimi e sostanzialmente senza alcuna determinazione. Oggi no. A Torre del Greco l'abbattimento è immediato e sono diverse le costruzioni già sottoposte a tali provvedimenti. Ciò denota strategie concrete ed efficaci per la tutela e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente". "Ribadisco che solo in questo periodo gli abusivismi - conclude Ciro Borriello - sono notevolmente diminuiti proprio grazie agli interventi adottati da questa Amministrazione, unitamente al supporto della Procura della Repubblica, e ai costanti controlli delle Forze dell'Ordine, cui esprimo sempre sinceri sensi di gratitudine. Infine, confermo che sempre ossequiosi e rispettosi delle disposizioni legislative in merito, restano comunque dubbi e perplessità circa l'applicazione della medesima procedura anche a quelle strutture abusive ormai completate e non più in fase di realizzazione, vecchie di venti anni e più. Spero di essere stato chiaro". Comune di Torre del Greco - Il Sindaco, on. dott. Ciro Borriello Comunicato stampa, 29.07.2010



La Risposta: Come si evince da alcune parole del comunicato del Sindaco, Ciro Borriello, si tratta di una chiara risposta ad un nostro articolo pubblicato oggi su www.latorre1905.it.

Sembra essere chiara la posizione del Sindaco in riferimento a quelle strutture abusive ormai completate e non più in fase di realizzazione, vecchie di venti anni e più. Consapevoli che la situazione è intricata, su un numero de La Torre abbiamo trattato l'argomento con le "pinze". Nello stesso tempo, e bene valorizzare tutti quei torresi che hanno una abitazione regolare e pagata, in alcuni casi, con sacrifici di una vita, perché, a nostro avviso, bisognerebbe premiare anche questi ultimi. Da qui la nostra proposta-provocazione: "licenza edilizia a chi denuncia". Ovvero chi denuncia coloro che hanno preso "mazzette" in cambio di mancati controlli (o altro), può in cambio ottenere la licenza edilizia o un risarcimento danni. E' una piaga che in qualche modo deve esser combattuta! Ma la proposta lanciata, qualche mese fa, è caduta nel vuoto. Ma, ricordiamo a questa Amministrazione, che alcuni cittadini hanno denunciato, attraverso le pagine de La Torre - scrivendo più volte sugli argomenti di seguito citati -, opere che necessitavano di controlli, secondo alcuni presumibilmente abusive o comunque meritevoli di verifiche.

Tra queste: l'enorme ponte privato di Villa Olivella che unisce due fondi divisi dalla carreggiata autostradale; la cabina elettrica, sorta per magia, di via Marconi; e i lavori eseguiti ultimamente dal centro analisi DO. CA Srl, vicenda portata a conoscenza del tribunale dai condomini dello stabile.

In merito a tutti questi episodi, e ad altri da noi segnalati, questa amministrazione è stata assente. Tante anche le vicende in sospeso in VII Commissione quella della Trasparenza. Sosteniamo da tempo che questa amministrazione favorisce alcuni privati e furbetti: uno degli ultimi casi da noi denunciato è quello del falso comunicato del Sindaco e lo scarso controllo in merito ai falsi invalidi. Antonio Civitillo www.latorre1905.it.

Unico Campania: senza i fondi della Regione aumentano le tariffe del Consorzio

Senza i contributi regionali i prezzi dei biglietti del trasporto pubblico locale sono inevitabilmente destinati ad aumentare: è quanto, in sintesi, ha comunicato il consorzio Unico Campania alla Regione Campania che nei giorni scorsi si è detta indisponibile a erogare i fondi in favore dell'integrazione tariffaria regionale. La comunicazione, formulata nel corso dell'assemblea del consorzio, è già stata inoltrata a Palazzo Santa Lucia a cui spetta ogni decisione finale sulla tariffa integrata regionale e sulle sue sorti. Senza la contribuzione regionale, evidenziano dal consorzio, che consente ai cittadini campani un risparmio annuo di 38,5 milioni di euro, la tariffa regionale integrata del trasporto pubblico aumenterà quindi in maniera consistente: il biglietto



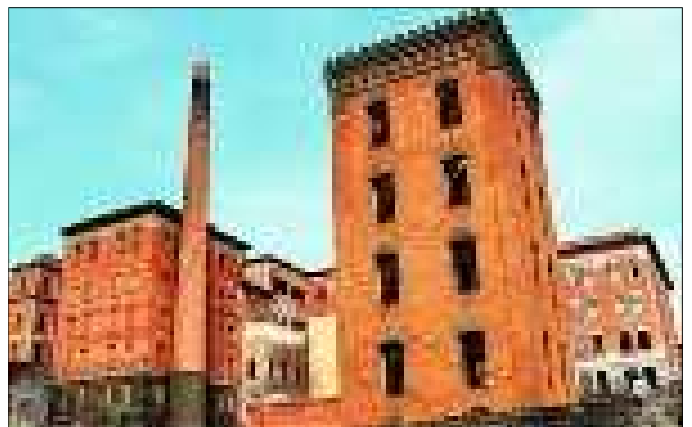
orario per lo spostamento Napoli- Pozzuoli o Napoli- Casoria passerà dagli attuali 1,10 a 2,05 euro; **il biglietto orario per lo spostamento Napoli-Torre del Greco passerà da 1,80 a 2,45 euro**; il biglietto orario per lo spostamento Napoli-Salerno passerà da 3,40 a 4,55 euro. Ad aumenti ancora più ingenti sarebbero esposte le tariffe se, invece, dovesse venire abolita la tariffa integrata regionale: sparirebbe il biglietto integrato, sarebbe necessario acquistarne anche più di uno per spostarsi con spese per i clienti ancora più consistenti: il Napoli-Salerno, per esempio, passerebbe da 3,40 a 5,20 euro. L'assemblea del Consorzio Unico Campania è stata riconvocata per il prossimo 15 settembre per l'esame delle comunicazioni e delle decisioni che giungeranno dalla Regione Campania in merito alla questione www.lunaset.it

Turris, ufficializzato Adaldo

Un'altra pedina utile a rinsaldare il parco under. Si tratta di Salvatore Adaldo difensore centrale classe '90, lo scorso anno al Ctl Campania (Eccellenza). Il giovane si è già aggregato al gruppo ed ha preso a lavorare agli ordini di mister Di Nola. Ufficio stampa FC Turris 1944 ASD Dott.ssa Raffaella Ascione

Torre del Greco. Estate 2010: il cartellone eventi

Torre del Greco. "Estate a Torre 2010". E' questo l'evento messo in campo, in calcio d'angolo, per il periodo d'agosto dall'assessorato alla cultura della città del corallo. Un cartellone di appuntamenti che non ha lasciato tutti pienamente soddisfatti. Il primo appuntamento è domenica alle 21 con lo spettacolo musicale a cura dell'associazione Play and record «Raccontando Napoli» di Iacentino Di Cresce; il 6 agosto sarà la volta dei burattini della Compagnia degli Sbuffi (ore 19) con l'animazione per bambini «Streghe e stregoni». Cabaret con Enzo Fischetti venerdì 13 organizzato da Music live di Clemente Menzione; mentre sabato l'associazione Gimnasium (ore 21) propone il concerto del gruppo etnico Ditirambo e la sagra del misto di mare e della pasta e fagioli. A Ferragosto ancora musica con Massimo e Piero. Sabato 21 agosto in via Litoranea alle 19 serata jazz a cura dei Salerno street parade. Altro tipo di musica domenica 22 con Mario Maglione. Risa-



te nell'ultimo sabato di agosto: il 28, negli ex molini meridionali Marzoli, salirà sul palco Giggino don Perignon, al secolo Rosario Toscano. Folklore protagonista a settembre, il 4, con le tammore, mentre il 9 sarà la volta del musical «Concertando Napoli». Ancora jazz, ma con i Cuna Band, venerdì 10 settembre, mentre il Gospel sarà di scena sabato 11 con Re-evolution, che anticiperà i fuochi pirotecnici in programma alle 23. Mostre di pittura, scultura, artigianato e hobbistica organizzate dalla Pro Loco accompagneranno tutte le serate in programma. A Villa Macrina, poi, il 3 settembre Fabia De Luca eseguirà un concerto per arpa e fagotto e degustazione a tagliere di prodotti della terra. Dal 3 al 10 settembre mostra antologica «Dal 1980 al 2010» di Filippo Romito, mentre dal 16 al 23 sarà la volta di «Una lady alla corte dei Borbone: storia di Emma Lyona Hamilton» a cura di Ciro Adrian Ciavolino. A fine mese (25-30 settembre) ancora una mostra d'arte curata da Francesco Iuliano. Eventi che dovrebbero sostituire il cinema all'aperto che salta già da due anni nella città del corallo. Veronica Mosca <http://www.lapilli.eu>

Torre del Greco «Passeggiata» tra gli antichi mestieri

Francesca Raspavolo Torre del Greco. Il meglio della produzione artigianale, dell'oggettistica, dell'antiquariato e delle stampe antiche in vetrina sul lungomare di Torre del Greco. Ma anche estemporanee di pittura, spettacoli e tanta, tantissima musica. Questo ed altro ancora nel programma di «Passeggiando in Litoranea», la prima rassegna all'aria aperta organizzata dal Comune per promuovere il valore degli antichi mestieri di Torre del Greco. Tutte le sere, da sabato 31 luglio fino al prossimo 5 settembre, a partire dalle 18 e fino alla mezzanotte, il tratto del litorale che si snoda dal Lido Incantesimo si trasformerà in un gran bazar sotto le stelle e ospiterà ogni tipo di stand produttivo. «Siamo impegnati a costruire un artigianato qualificato che abbia un ruolo determinante nella realtà socio-economica torrese - spiega Domenico Maida, assessore alle Attività Economiche e Produttive e promotore della rassegna - Con questa iniziativa, insieme a quelle che sono andate in scena nelle scorse settimane, ci proponiamo di rappresentare le categorie produttive presenti sul tessuto di Torre del Greco, promuovere l'organizzazione degli artigiani e degli chef cittadini e favorirne la collaborazione, il processo tecnico ed economico sociale del settore». Già per tutto il mese di luglio il litorale di Torre del Greco era stato addobbato a festa in occasione della prima «Litoranea Exhibition», una campionaria in riva al mare ideata dal Comune di Torre del Greco nel tentativo di valorizzare la zona mare della città e, al tempo stesso, le bontà della cucina vesuviana. Ora arriva «Passeggiando in Litoranea», un nuovo appuntamento con il divertimento organizzato dall'assessore alle attività produttive in collaborazione con «La Partenope», l'associazione che si occupa del recupero delle antiche arti e dei mestieri storici della tradizione torrese. il mattino

E' allo start "Estate a Torre", ma nessuno lo sa

Torre del Greco - È stato finalmente presentato il programma "Estate a Torre 2010", con eventi che partiranno il primo di agosto e si protrarranno fino alla fine di settembre. Il programma prevede numerosi eventi musicali, spettacoli di cabaret, un evento dedicato ai bambini. Gli appuntamenti si dipaneranno tra l'Area degli ex Molini Meridionali Marzoli, via Litoranea e villa Macrina. Nonostante le indiscrezioni che l'interessato e l'Assessore alla Cultura, Antonio Renzullo, ci avevano confermato, il Maestro Nicola di Lecce non sembra aver avuto alcun coinvolgimento nella stesura di questo programma. Per ottenere delucidazioni a tal proposito abbiamo contattato direttamente l'interessato: "Dopo un primo contatto in cui mi veniva richiesta un'amichevole collaborazione nella realizzazione del progetto 'Estate a Torre', non sono più stato ricontattato. Per questo posso dirmi completamente estraneo all'organizzazione di questi eventi, se non per il fatto che la mia associazione terrà uno spettacolo il 14 agosto agli ex Molini Marzoli". Un cambio di programma repentino che certamente non è sintomatico di buona organizzazione e idee chiare. Ma il punto in cui il programma "Estate a Torre" risulta più carente è quello della pubblicità: programma presentato tardivamente, nessun comunicato stampa ad annunciare gli eventi, solo qualche manifesto. Il risultato è che il nostro giornale è stato il primo ad essersi occupato della vicenda perché particolarmente attento a ciò che succede in città, e la cittadinanza risulta completamente all'oscuro. Decisamente inaccettabile per un progetto che, è il caso di ricordarlo, ci è costato un bel po' di soldi. Angelo Confuorto www.latorre1905.it

Frutti di mare sequestrati: 8 denunce a Torre del Greco

Otto venditori ambulanti denunciati e 200 chili di frutti di mare ritenuti pericolosi per la salute pubblica sequestrati e poi distrutti. E' questo il risultato di un'operazione svoltasi tra Torre del Greco ed Ercolano (Napoli) portata a termine congiuntamente dagli uomini della Capitaneria di porto, agli ordini del capitano Gaetano Angora con il coordinamento sul posto del luogotenente Raffaele Fiorillo, e i carabinieri del servizio navale della compagnia di Torre del Greco, diretti dal luogotenente Vincenzo Amitrano alle dipendenze del capitano Pierluigi Buonomo. Otto le comunicazioni di reato elevate ad altrettanti venditori ambulanti, con circa 200 chili di mitili sequestrati. I frutti di mare, poi distrutti al largo, erano esposti a smog, sole estivo e agenti atmosferici, lasciati a bagno in acqua non depurata e non refrigerata, in assenza di tutte le previste certificazioni sanitarie e dell'etichettatura per la rintracciabilità e la provenienza. "Non ci meraviglia né ci intimorisce dover combattere ancora contro la vendita di prodotti in condizioni igieniche ben lontane dalle attuali normative", dicono i responsabili dell'operazione in una nota. "Ci attendiamo tuttavia un più responsabile e maturo atteggiamento da parte del consumatore locale, - sottolineano - unico vero soggetto in grado di mettere la parola fine ad un fenomeno che ha sostanzialmente alla sua base una forte richiesta di mercato, e che per questo ha determinato un'ampia diffusione del virus dell'epatite A nelle nostre zone". www.metropolisweb.it



Torre del Greco. Polese: L'impianto della Wisco porterà "rifiuti industriali e tossici" in città

Ringrazio il Signor Sindaco On. dott. Ciro Borriello e i colleghi componenti la Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari tutti, per l'interessamento e l'impegno dimostrato nelle numerose riunioni svolte per la questione inerente al cosiddetto depuratore industriale di S.M. La Bruna. Ringrazio, altresì, i Consiglieri Comunali Vittorio Guarino e Massimo Meo, componenti della delegazione comunale che ieri, insieme al Sindaco Borriello e al sottoscritto, si è recata a Roma presso il Ministero dell'Ambiente per chiedere, fermamente, di intervenire per bloccare qualsiasi iniziativa relativa alla costruzione a Torre del Greco dell'impianto destinato al trattamento dei rifiuti industriali e tossici che, se realizzato, arriverebbero nella nostra Città. Dal Palazzo di Città, 30 luglio 2010 Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Michele Polese /www.lapilli.eu

Torre del Greco. Borriello "Il depuratore è contro la nostra vocazione turistica"

"No al depuratore di acque tossiche e nocive da tutta Italia a Torre del Greco. Sulla questione è unito il fronte tra maggioranza e minoranza del Comune, come manifestato alla Conferenza di Servizi tenuta il 29 luglio 2010 presso il Ministero dell'Ambiente". Così Ciro Borriello, sindaco di Torre del Greco. "In occasione della presentazione da parte della Wisco – prosegue - del piano di caratterizzazione del suolo, nonché dell'attuazione del piano di bonifica in presenza di eventuali contaminazioni del sito, con determinazione ho ribadito quanto più volte rappresentato alle massime autorità dello Stato: che Torre del Greco non può assolutamente accogliere un impianto di così alto e grave impatto ambientale. Una posizione condivisa dall'intero Consiglio comunale, a cui rivolgo ogni mia sentita gratitudine. Ho evidenziato che la nostra città è a vocazione turistica e si affaccia su un litorale marittimo già fortemente inquinato, ed ancora che essa rientra nella zona rossa ad alto rischio sismico e vulcanologico, ragion per cui è scellerata la scelta di realizzare un impianto discarica destinato a ricevere materiali altamente tossici, nocivi e pericolosi provenienti da ogni parte di Italia". "Inoltre, ho significato al Ministero dell'Ambiente – spiega il primo cittadino - il grave rischio ambientale connesso alla realizzazione dell'opera, per le numerose anomalie del procedimento che ha consentito alla Wisco di ottenere la relativa autorizzazione Regionale (cd. VIA), prima ancora, tra l'altro, che fosse confezionato e consegnato allo stesso Ministero uno studio sull'attuale inquinamento del suolo. La costruzione di tale impianto di depurazione causerebbe il più alto malcontento di una collettività di circa 100mila abitanti". "Questa terra non può essere ulteriormente mortificata. Ho chiesto con fermezza – conclude Ciro Borriello - la massima attenzione su una questione che investe il profilo sociale, logistico -strutturale, e non da ultimo, anzi principalmente e primariamente, quella sfera di diritti inalienabili riconosciuti dalla nostra Carta Costituzionale a difesa dell'ambiente, della vita, della sicurezza e della salute dei cittadini". Alla conferenza erano presenti anche il Presidente del Consiglio Comunale Michele Polese ed i consiglieri comunali di opposizione Vittorio Guarino e Massimo Meo. Quest'ultimo intervenendo a nome di tutta l'opposizione ha ribadito il dissenso già espresso dal Sindaco alla realizzazione del depuratore, sottolineando che per un chiaro vizio procedurale al Comune non erano stati inviati gli ultimi atti del procedimento, ragion per cui ha chiesto al Ministero dell'Ambiente un rinvio dei lavori per consentire al Comune di prendere visione di tali atti e produrre proprie controdeduzioni. Sulla scorta di tali interventi e richieste da parte dei rappresentanti del Comune, il Ministero ha disposto un rinvio dei lavori, intimando alla Wisco la trasmissione al Comune di Torre del Greco di tutti gli atti. Nel contempo il Ministero si è detto disponibile a ricevere le controdeduzioni da parte del Comune per poi poter all'esito esprimersi sulla vicenda. In ogni caso, posto che lo stesso piano di caratterizzazione del suolo attualmente presentato dalla Wisco ha evidenziato la presenza di contaminazioni del suolo e sottosuolo su cui dovrebbe sorgere il nuovo depuratore industriale, il Ministero ha anche richiesto alla Wisco la bonifica del sito e delle sottostanti acque di falda, secondo le prescrizioni che saranno impartite dall'ARPAC. Su tali presupposti la Conferenza è stata aggiornata a data da destinarsi./www.lapilli.eu

Torre del Greco: officina Fiat versa in mare, denunciato il titolare

Continua senza sosta l'azione di tutela dell'ambiente e della sicurezza pubblica in mare da parte dei carabinieri del servizio navale di Torre del Greco agli ordini del comandante luogotenente Vincenzo Amitrano e del capitano Pierluigi Buonomo, comandante della compagnia corallina. Dopo il controllo di numerosi cantieri navali e di strutture turistico ricettive balneari di tutta l'area vesuviana, da San Giovanni a Teduccio fino a Castellammare di Stabia, tutte prese d'assalto dai vacanzieri in questi ultimi giorni di luglio, nella giornata di ieri, i carabinieri del mare, in collaborazione con i colleghi subacquei e del n.o. ecologico carabinieri di Napoli, hanno proceduto ad un controllo di un'officina meccanica con marchio "Fiat" in località Leopardi, a Torre del Greco. Durante il controllo, è stato accertato lo stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi in un cortile condominiale al piano terra di un fabbricato di abitazioni civili. Nella circostanza sono stati trovati accumulati rifiuti speciali pericolosi tra i quali batterie di auto fuori uso, fusti di olio esausto, motori elettrici, materiale ferroso, lattine di diluenti e rifiuti solidi urbani. Il grosso quantitativo di rifiuti stoccati all'interno del condominio favoriva la produzione di esalazioni di cattivo odore causate principalmente



dagli acidi delle batterie e dagli altri rifiuti, rendendo l'area del cortile, benché aperta, piuttosto pesante e sicuramente pericolosa per i cittadini. Nella stessa area è stato accertato anche uno scarico non autorizzato di acque reflue industriali che si immetteva nella fogna per poi finire direttamente in mare. L'area di circa 200 metri quadrati e lo scarico sono stati sottoposti a sequestro ed il titolare è stato deferito per i reati di inquinamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi non autorizzato. www.ilgazzettinovesuviano.com

A Torre il neo consigliere regionale Carmine Mocerino

Torre del Greco - Prima uscita ufficiale nella città del corallo per il neo consigliere regionale Carmine Mocerino. Le dimissioni di Pasquale Sommese - che in seguito all'out out del Presidente Caldoro ha finalmente lasciato lo scranno del Centro Direzionale per occuparsi esclusivamente dell'assessorato al personale - hanno infatti permesso a Mocerino di subentrare al politico di Cimitile. Davanti agli iscritti, simpatizzanti e giornalisti presenti nei locali della sezione Don Luigi Sturzo, il commissario cittadino dell'Unione di Centro Filippo Colantonio (nella foto) e il neo consigliere regionale hanno analizzato i diversi punti critici che tengono col fiato sospeso la città: ospedale Maresca e depuratore industriale su tutti. Inoltre, così come già qualche settimana fa denunciato nel corso di una conferenza stampa, l'ex assessore ai lavori pubblici ha puntato l'indice contro "l'ambigua situazione che vede coinvolti alcuni personaggi politici, che a Napoli sventolano la bandiera dell'Unione di Centro, per poi richiamarsi al gruppo misto di minoranza nell'aula consiliare locale". Insomma, anche tra i moderati i toni continuano a non essere dei più pacati. www.latorre1905.it Nino Aromino



Torre del Greco: depuratore, lavori rinviati di sei mesi



di: Elisa Scarfoglio TORRE DEL GRECO - Si è svolta nei giorni scorsi, presso il Ministero dell'Ambiente a Roma, la Conferenza di Servizi in cui si è discusso anche del depuratore industriale che dovrebbe essere costruito a Torre del Greco in località Santa Maria La Bruna. E dalla capitale arriva una prima vittoria per l'amministrazione comunale torrese. Saranno, infatti, rinviati di sei mesi i lavori per la realizzazione dell'ecomostro per consentire al Comune di organizzare le opportune controdeduzioni al piano di caratterizzazione della Wisco, la società che dovrebbe occuparsi della costruzione del depuratore. Presente al summit il sindaco **Ciro Borriello**. "In occasione della presentazione da parte della Wisco - spiega il primo cittadino - del piano di caratterizzazione del suolo, nonché dell'attuazione del piano di bonifica in presenza di eventuali contaminazioni del sito, con determinazione ho ribadito quanto più volte rappresentato alle massime autorità dello Stato: che Torre del Greco non può assolutamente accogliere un impianto di così alto e grave

impatto ambientale. Una posizione condivisa dall'intero Consiglio comunale, a cui rivolgo ogni mia sentita gratitudine. Ho evidenziato - continua Borriello - che la nostra città è a vocazione turistica e si affaccia su un litorale marittimo già fortemente inquinato, ed ancora che essa rientra nella zona rossa ad alto rischio sismico e vulcanologico, ragion per cui è scellerata la scelta di realizzare un impianto discarica destinato a ricevere materiali altamente tossici, nocivi e pericolosi provenienti da ogni parte di Italia". Borriello ha inoltre sottolineato il grave rischio ambientale connesso alla realizzazione dell'opera, per le numerose anomalie del procedimento che ha consentito alla Wisco di ottenere la relativa autorizzazione regionale, prima ancora, tra l'altro, che fosse confezionato e consegnato allo stesso Ministero uno studio sull'attuale inquinamento del suolo. Alla conferenza erano presenti anche il presidente del consiglio comunale **Michele Polese** ed i consiglieri comunali di opposizione **Vittorio Guarino** e **Massimo Meo**. Quest'ultimo intervenendo a nome di tutta l'opposizione ha ribadito il dissenso già espresso dal sindaco alla realizzazione del depuratore, sottolineando che per un chiaro vizio procedurale al Comune non erano stati inviati gli ultimi atti del procedimento. L'amministrazione comunale torrese ha, dunque, chiesto al Ministero dell'Ambiente un rinvio dei lavori per consentire al Comune di prendere visione di tali atti e produrre proprie controdeduzioni. Sulla scorta di tali interventi e richieste da parte dei rappresentanti del Comune, il Ministero ha disposto un rinvio dei lavori di sei mesi, intimando alla Wisco la trasmissione al Comune di Torre del Greco di tutti gli atti. "Questa terra non può essere ulteriormente mortificata. Ho chiesto con fermezza - conclude **Ciro Borriello** - la massima attenzione su una questione che investe il profilo sociale, logistico - strutturale, e non da ultimo, anzi principalmente e primariamente, quella sfera di diritti inalienabili riconosciuti dalla nostra Carta Costituzionale a difesa dell'ambiente, della vita, della sicurezza e della salute dei cittadini". www.julienews.it